



Atto Consiglio Regionale

Interrogazione a risposta scritta

IX LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere Donato Pica in data 28 novembre 2012

Al Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

All'Assessore ai Servizi Sociali, Ermanno Russo

Oggetto: Accorpamento/Soppressione Ambiti Territoriali Sociali

Il sottoscritto Consigliere Regionale Donato Pica,

Premesso che

Con Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 si è disposto l'accorpamento e/o la Modifica di alcuni Piani di Zona nell'ottica del processo di riallineamento tra ambiti sociali e distretti sanitari;

Con Decreto n. 77 del 9 settembre 2012 il Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del Settore Sanitario, ha recepito e fatta propria la delibera G.R. n. 320/2012;

La legge n. 328/2000 "**Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali**", all'art. 6 comma 1 chiarisce che "I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini."

La legge regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", nel recepire gli indirizzi del Legislatore nazionale, all'art. 10, comma 1 riconosce che "I comuni sono titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le ASL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale."

La medesima legge regionale, all'art. 19 comma 1, attribuisce alla Regione il potere di individuare gli ambiti territoriali determinandoli "previa concertazione con gli enti locali" e riconoscendo, altresì, agli Enti locali la facoltà **di richiedere** alla Giunta eventuali modifiche degli ambiti "in considerazione di mutamenti negli assetti istituzionali, eventi straordinari o esigenze sopravvenute, nel rispetto della similarità geografica ed antropica dei territori";

*Scav. Op. Cor. h
28/11/12*

336/1/IX LEG. RA



Consiglio Regionale della Campania

considerato che

I servizi sociali rientrano tra le "funzioni fondamentali" dei Comuni ai sensi dell'art. 21 della legge n. 42/2009, da esercitarsi in forma associata.

L'art. 19 del Decreto Legge n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012) conferma che, ai fini del risparmio di spesa (spending review), sussiste l'obbligo per i piccoli comuni di esercitare, tra l'altro, la "progettazione e gestione del sistema dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini" mediante Unione di Comuni o Convenzione;

La Regione Campania, **con colpevole ritardo**, non ha ancora proceduto ad approvare una legge di riordino e di gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi da parte dei piccoli Comuni, aspetti questi che sono invece accuratamente dettagliati nella Proposta di Legge di Testo Unificato n. 178 e 280 all'esame del Consiglio regionale;

Con Ricorso presentato al T.A.R. Campania, i Comuni di Palomonte, Santomena, Romagnano al Monte, Valva, Colliano, Castelnuovo di Conza, Laviano, San Gregorio Magno, Ricigliano, Buccino hanno impugnato la richiamata Delibera di Giunta regionale n. 320/2012 ed il Decreto n. 77 del 9 settembre 2012 del Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del Settore Sanitario, nonché "ogni ulteriore atto presupposto, connesso, collegato e consequenziale";

Alla luce delle considerazioni suesposte, potrebbero ravvisarsi negli atti della Regione Campania elementi di contraddizione e di contrasto con le funzioni proprie degli Enti Locali in materia di gestione associata dei servizi pubblici così come riconosciute dalla vigente normativa regionale (mancata concertazione con gli Enti Locali) e nazionale (scelta in capo agli Enti Locali delle modalità di attuazione e di esercizio delle funzioni associate).

Tutto quanto premesso e considerato,

chiede

1. di conoscere le motivazioni sottese alla richiamata deliberazione di G.R. n. 320/2012;
2. di conoscere se e quali procedure si intendono attivare per verificare la conformità della ridefinizione degli Ambiti territoriali Sociali alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di servizi associati;
3. di promuovere l'accelerazione dell'iter di discussione della richiamata PDL di Testo Unificato n. 178 e 280.

Il Consigliere Regionale

On. Donato Pica